

Campionato 2° categoria Girone L
8° giornata –ritorno-

Domenica 10 marzo 2019 ore 14.30 Campo Fossolo Bologna

FOSSOLO - SARAGOZZA 1-0

A.C. SARAGOZZA: Collina, Castellini, Zanardi, Biondi, Prattichizzo (cap.), Saravi, Maisto, Rinallo, Luccarini (48' Cheli), Rovesti (60' Natali), Pelella A disposizione: Bratta, Napoliello, Gallo, Federici, Passa, Giani Allenatore: Baietti

FOSSOLO: Grillini, Eremita, Peddes, Casale, Gamberini, Zanella, Cinti, D'Ascanio, Cancelli, Zucchini (73' Monti), Catullo (cap. 35' Pinto). A disposizione: Dozza, Rivola, Pelli, Pizzo, Di Lucca, Fabbri Allenatore Santaniello

Arbitro: Gabriel Campisi

Reti: Zucchini (71')

Cronaca.

Perdere uno a zero in casa della prima in classifica ci può anche stare.

Ma.

Perdere per un goal segnato ad un quarto d'ora dalla fine di una partita giocata alla pari, controllando agevolmente gli attacchi avversari, tenendo sotto costante pressione la loro difesa e lottando su ogni pallone a centrocampo, non ci sta più.

Se poi.

Perdi per una cappella del portiere in un fondamentale, la presa, nel quale fino ad ora non ha mai commesso nemmeno un errore e si è dimostrato, anzi, sicurissimo, brucia e continuerà a bruciare per un bel po'.

Escludiamo senz'altro la sfiga.

Si perde perché gli avversari sono più forti o perché si è sbagliato.

E il Saragozza ha perso perché ha sbagliato.

Non, comunque, per "colpa" di **Collina** che, pur avendo commesso l'errore tecnico da cui è nato il goal non può né deve essere ritenuto il responsabile della sconfitta.

Tutti i più grandi portieri hanno commesso errori simili, basta pensare a Buffon nell'ultima partita del PSG in Coppa dei Campioni.

Quando sbaglia il portiere l'errore diventa fatale soltanto perché manifesto, evidente a tutti, ma la squadra perde perché non fa goal o ne fa uno in meno degli avversari.

A proposito di sconfitte, Bucci, l'allenatore di basket scomparso pochi giorni fa, soleva dire: *“Vincere non significa non perdere mai ma trarre insegnamento da ogni sconfitta”*.

Sarà, ma noi stiamo con Catalano secondo il quale: *“Vincere è meglio che perdere”*.

Quest'anno ne abbiamo già perse troppe: d'ora innanzi bisogna vincerle tutte.

E per vincerle dobbiamo fare meglio di ieri.

E sì che ieri la difesa ha tenuto benissimo, neutralizzando quello che è il migliore attacco del girone: **Castellini** e **Zanardi** sulle fasce, **Biondi** e capitano **Prattichizzo** al centro si sono rivelati insuperabili per gli abili attaccanti della prima della classe, compreso **Collina**, che in tutta la partita ha sbagliato un solo intervento. **Maisto** si è battuto come un leone a centrocampo su ogni pallone, affiancato da **Saravi** e **Pelella**, **Rinallo** ha profuso a destra e manca i suoi consueti deliziosi passaggi, **Rovesti** ha cercato di sfruttare l'incessante oscuro lavoro al centro dell'attacco di **Luccarini**, costretto infine a lasciare il campo con una caviglia gonfia come un melone.

Non è bastato.

Da domenica prossima ciascuno dovrà dare di più perché ciascuno può fare di più.

* * *